

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE**

Corso: PIANI CLINICI INTEGRATI

Percorso: CURE PRIMARIE E SANITA' PUBBLICA

Anno di corso: II ANNO

Periodo di erogazione: 1° SEMESTRE

Crediti: 26 CFU

Modulo	Settore	Des. SSD/Modulo	Cognome	Nome	CFU frontale docente	Ore frontali docente	Coordinatore corso
COMUNE	BIO/09	Fisiologia	Fesce	Riccardo	2,00	24,00	X
	MED/06	Oncologia medica	Rimassa/ Zucali/De Sanctis		2,00	24,00	
TERRITORIO I	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Salvini	Lorena	1,00	12,00	
	MED/17	Malattie infettive	Morelli	Paola	1,00	12,00	X
	MED/17	Malattie infettive	Tordato	Federica Maria Pilar	1,00	12,00	X
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Cremonesi	Dario	2,00	24,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Maniaci	Vincenza	0,50	6,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Bui	Virna	1,00	12,00	

	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Moscatelli	Annalisa	0,5	6,00	
TERRITORIO II	MED/09	Medicina interna	FURLAN	RAFFAELLO	1,50	18,00	X
	MED/09	Medicina interna	REGGIANI	FRANCESCO	0,50	6,00	
	MED/09	Medicina interna	HEFFLER	Enrico Marco	1,00	12,00	
	MED/09	Medicina interna	MIRANI	MARCO	0,5	6,00	
	MED/09	Medicina interna	CERIBELLI	ANGELA	0,5	6,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Morsiani	Giuliana	2,00	24,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Boasi	Nadia	2,00	24,00	
TERRITORIO III	MED/26	Neurologia	Lalli	Stefania	2,00	24,00	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Massazza	Giuseppe	0,50	6,00	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Gatti	Roberto	1,50	18,00	
	MED/41	Anestesiologia	Messina	Antonio	2,00	24,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Mancin	Stefano	1,00	12,00	X

Obiettivi formativi

Il corso di Piani Clinici Integrati si sviluppa in 26 CFU ed è articolato, per scopo organizzativo, in 4 Moduli Didattici, che non trovano necessariamente correlazione tra gli argomenti; infatti, la lettura dei contenuti e degli obiettivi deve essere complessiva e derivare dalla sintesi di tutti settori scientifici disciplinari che compongono il corso.

Il corso si articola in contenuti propedeutici, come la Fisiologia per condurre poi lo studente nello studio approfondito dei meccanismi fisiopatologici, diagnostici, terapeutici e di assistenza infermieristica.

Gli studenti attraverso lo studio clinico approfondito delle principali patologie cronico degenerative con una visione multidisciplinare, acquisiranno le capacità di prestare assistenza infermieristica specialistica, alla persona e al suo nucleo familiare nell'ambito della cronicità e delle disabilità complesse.

Gli obiettivi generali del corso sono:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- possedere le conoscenze necessarie a comprendere
 - la fisiopatologia, la diagnosi e le manifestazioni delle principali Malattie Cronico Degenerative e Internistiche;
 - gli aspetti di assistenza infermieristica per rispondere ai bisogni di salute delle persone in ambito territoriale;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Autonomia di giudizio: Valutare le manifestazioni dei bisogni di salute al domicilio scegliendo l'intervento appropriato; sapere analizzare i fenomeni specifici della persona presso il proprio domicilio. Saper cogliere i segni di sviluppi negativi della patologia segnalandoli al curante.

Abilità comunicative: utilizzare competenze comunicative al fine di indirizzare la persona, la famiglia e i caregiver nei percorsi territoriali, nello sviluppo del self care e nell'atteggiamento proattivo nella gestione della propria malattia.

Capacità di apprendere:

- elaborare e applicare percorsi di cura specifici al domicilio;
- integrare la cura con gli aspetti sociali e culturali della persona;
- collaborare nella strutturazione di reti di cura che garantiscano il soddisfacimento dei bisogni globali della persona;

- sviluppare percorsi di cura che siano orientati al mantenimento della persona presso la sua abitazione garantendo la sicurezza delle cure e prevenendo le riospedalizzazioni;
- cogliere, e comunicare agli operatori sanitari appropriati, segnali che suggeriscano la necessità di revisione del trattamento terapeutico.

- **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Obiettivo di questo modulo è riesaminare i processi fisiologici e le loro possibili alterazioni in alcune condizioni cliniche particolarmente rilevanti, al fine di comprendere le relazioni che intercorrono tra i meccanismi fisiologici che sostengono il funzionamento appropriato, le disfunzioni che possono insorgere a seguito della loro compromissione e le possibili evoluzioni verso una compensazione e recupero funzionale o viceversa una progressiva degenerazione

- **MED/06 - Rimassa/Zucali Zambelli/De Sanctis**

Comprendere i principi di base dell'epidemiologia, della genetica, dei fattori di rischio e delle basi molecolari dei tipi più comuni di cancro

Illustrare gli aspetti generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e delle strategie terapeutiche convenzionali e innovative tra cui chemioterapia, ormonoterapia, terapia mirata, immunoterapia e radioterapia

Descrivere le complicanze più comuni del cancro, le tossicità del trattamento, gli effetti tardivi nei pazienti lungo sopravvivenuti, le terapie di supporto e palliative e l'approccio ai pazienti terminali

Illustrare l'approccio multidisciplinare e interdisciplinare ai pazienti affetti dai principali tumori solidi; comprendere il ruolo dell'infermiere case manager nel contesto di una collaborazione multiprofessionale tra medico, infermiere, fisioterapista, psicologo, nutrizionista/dietista, assistente sociale, altre figure

Illustrare la gestione territoriale/domiciliare del paziente oncologico durante la terapia oncologica attiva (gestione stomie, drenaggi, cateteri, idratazione, ecc) e nella fase terminale della malattia oncologica (terapia del dolore, cure palliative)

Descrivere gli obiettivi principali della ricerca clinica e traslazionale con le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche; comprendere il ruolo dell'infermiere di ricerca nel team interdisciplinare dedicato agli studi clinici (medico sperimentatore, infermiere di ricerca, data manager/study coordinator, biobanca, farmacia, servizi)

- **TERRITORIO I**

- **MED/45 – Salvini/Gambato AB Medica**

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

- Conoscere la definizione di Telemedicina secondo la normativa italiana
- Descrivere i modelli e servizi di Telemedicina in letteratura e i progetti sperimentali
- Conoscere le implicazioni tecnologiche e di cura
- Approfondire l'esperienza di un infermiere di un Centro Servizi di Telemedicina

Conoscenza e capacità di comprensione applicata:

- Lo studente al termine del corso sarà in grado di:
- Applicare le abilità comunicative ed educative nel contesto della Telemedicina
- Collaborare alla progettazione di Servizi di Telemedicina
- Definire e valutare gli outcome di un Servizio di Telemedicina
- Definire la Job Description di un infermiere di Centro Servizi di Telemedicina

- **MED/17 – Morelli, MED/17 – Tordato**

Obiettivi formativi

- Riconoscimento dei principali segni e sintomi riconducibili a malattie infettive trasmissibili nel paziente sul territorio e loro gestione.
- Conoscenza delle strategie vaccinali raccomandate per categorie a rischio e linee guida ministeriali con particolare attenzione a vaccinazione antipneumococcica, antinfluenzale, vaccinazione anti SARS-CoV-2.
- Principi di corretto utilizzo degli antibiotici sul territorio ed inquadramento globale del problema dell'antibiotico resistenza; circolazione dei principali microorganismi multi-resistenti.
- Gestione dell'infezione da *Clostridium difficile* al domicilio; cenni di epidemiologia, controllo, isolamento e terapia.
- Principi di gestione del paziente con infezione da HIV; cenni di profilassi pre e post esposizione.
- Principi di gestione del paziente con infezione sessualmente trasmessa.
- Riconoscimento precoce del paziente settico ed inquadramento della sepsi.
- Principi di gestione ed inquadramento del paziente affetto da patologie infettive con coinvolgimento di cute e tessuti molli; focus su herpes zoster e fascite necrotizzante.
- Inquadramento delle principali infezioni emergenti.

- **MED/45 – Cremonesi**

Obiettivi specifici in relazione a Descrittori di Dublino

Al termine del corso, la ricaduta formativa sullo studente permetterà di:

1. Sviluppare conoscenze teorico – applicative relative a:

- Dinamica delle reti, network sanitario e sociale, declinazione regionale della continuità tra ospedale e territorio e catena del valore

- Normativa di riferimento per lo sviluppo del setting domiciliare
 - Elementi di analisi della domanda di salute al domicilio
 - Elementi di programmazione e controllo dell'offerta di salute al domicilio
 - Elementi di marketing per la diffusione delle cure domiciliari
 - Strumenti di pianificazione delle cure domiciliari
 - La catena del valore (Modello M. Porter)
2. Sviluppare capacità di applicare conoscenza e comprensione:
- Analisi critica del Benchmark nazionale e internazionale per le cure domiciliari, domiciliari pediatriche e palliative
 - Organizzazione di percorsi di continuità dall'ospedale al territorio: programmazione e controllo di *clinical pathway*
 - Progettazione di *clinical pathway*: dall'analisi della domanda alla valutazione di *outcome* e *impact*
3. Sviluppare abilità comunicative e autonomia di giudizio:
- Cure domiciliari e altre professioni socio-sanitarie
 - Cure domiciliari e stakeholder istituzionali
 - Infermieri e promozione della salute (*occupational nurse*)

- **MED/45 – Maniaci, MED/45 – Moscatelli**

Obiettivi formativi

Questo corso ha come obiettivo generale di far conoscere allo studente gli aspetti fondamentali della gestione di utenti/assistiti con lesioni cutanee in ospedale e sul territorio. Le tipologie di lesioni affrontate riguardano: lesioni da pressione (LDP), lesioni vascolari (LV) e piede diabetico (PD).

Il corso si pone, nello specifico, l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze legate alla presa in carico dell'utente /assistito con queste tipologie di lesioni nei vari setting partendo dalla prevenzione, alla fase acuta fino alla cronicità.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di inquadrare le situazioni facilitanti/ostacolanti la gestione dell'utente/assistito con lesioni cutanee, di effettuare una valutazione dei fattori di rischio che sono coinvolti nella comparsa delle specifiche lesioni cutanee trattate, della situazione locale delle LdP, LV e PD e il riconoscimento delle potenziali complicanze legate alla patologia che ne sottende la comparsa, identificando e attivando le risorse necessarie e il percorso che meglio si adatta alle condizioni specifiche.

- **MED/45 – Bui**

Obiettivi formativi

Conoscenze e capacità di comprensione (Knowledge and understanding): Il corso intende fornire le conoscenze generali per avere delle buone capacità di comprensione del modello organizzativo, secondo una prospettiva multidisciplinare nazionale e internazionale.

Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (Applying knowledge and understanding): Utilizzare le conoscenze generali e le capacità di comprensione acquisite in maniera tale da poterle applicare attivamente nel futuro contesto lavorativo, relativamente

alla realizzazione di percorsi clinici-assistenziali. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

Analizzare i contesti assistenziali nei quali applicare il modello organizzativo;

- *Saper gestire la presa in carico con modalità integrata e appropriata di pazienti complessi, affetti da multimorbilità e ad elevato rischio di frammentazione delle cure;*
- *Individuare, valutare e affrontare i problemi relativi alle barriere dai cambi di setting assistenziali (ospedale-territorio).*

Capacità di trarre conclusioni (Making judgements): Sviluppare una propria autonomia di giudizio che, nel futuro contesto lavorativo, potrà guidare l'attività professionale, come manager di percorso.

Abilità comunicative (Communication skills): Comunicare l'analisi fatta della situazione e gli interventi proposti, sapendo dialogare con gli utenti, i care givers e i famigliari nonché i professionisti di altri ambiti disciplinari-operativi. Lo studente imparerà inoltre a comunicare e sintetizzare i profili di governance in modo da presentare efficacemente al gruppo multidisciplinare il patto assistenziale pianificato per e con il paziente.

Capacità di apprendere (Learning skills): Comprendere i cambiamenti dei setting assistenziali nei quali si opera e acquisire un metodo di lavoro utile per la formazione continua nel proprio contesto lavorativo di riferimento. L'approccio didattico prevede l'analisi e la discussione in aula di casi studio che potranno essere utili allo studente per applicare quanto appreso dal punto di vista teorico ad un contesto pratico.

• **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**

MED/09 Medicina interna

Sviluppare conoscenza e applicazione delle conoscenze con riferimento alla professione infermieristica ed ostetrica, relativamente alle patologie di interesse Internistico, sia in ambito di emergenza-urgenza che territoriale.

- **MED/45 – Morsiani; Boasi**

Conoscenza e applicazione delle conoscenze di presa in cura delle persone con cronicità e fragilità raggruppati per livelli di rischio dei bisogni socio-assistenziali

• **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli**

La neurologia è la disciplina che si occupa di tutte le patologie del sistema nervoso centrale, del sistema nervoso periferico e del sistema nervoso autonomico.

L'assistenza alla persona con patologia neurologica, qualunque essa possa essere, comporta un forte impegno di energie nella valutazione sia degli effetti patologici diretti che di quelli indiretti.

L'assistenza infermieristica in neurologia comporta la conoscenza di numerose prestazioni altamente specialistiche che possono rendersi più o meno necessarie in base all'andamento sia dell'iter diagnostico sia della fase di cura e/o riabilitazione.

La gestione di devices specifici, la conoscenza di particolari scale di valutazione, l'assistenza e partecipazione in fasi operative delicate sono soltanto alcune delle competenze infermieristiche specialistiche del settore.

Obiettivi del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- Riconoscere e valutare i principali segni e sintomi neurologici e la disabilità da essi causata. Tale obiettivo sarà raggiunto a partire dai richiami anatomo-fisiologici, attraverso lo studio della semeiotica clinica e strumentale, e dei processi patologici causa delle principali patologie del sistema nervoso.
- Conoscere le principali condizioni neurologiche che richiedono la gestione infermieristica in ambito ospedaliero e domiciliare
- Conoscere la gestione di terapie avanzate (ad esempio DBS, duodopa)
- Orientamento farmacologico di alcune condizioni trattate a lezione

- **MED/34 – Massazza**

Nello specifico, il modulo di insegnamento 'Medicina Fisica e Riabilitativa' MED34 riprende il profilo professionale tipizzante la professione infermieristica ove compare la parola 'Riabilitazione' e sviluppa le competenze specifiche in ambito territoriale:

- Art 1, (2): L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa, **riabilitativa** è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Riabilitativa: far recuperare totalmente o parzialmente l'autonomia di una persona che ha perduto la capacità di mangiare, lavarsi, vestirsi, comunicare, muoversi. L'infermiere pertanto partecipa, identifica, pianifica, garantisce, agisce, si avvale e collabora con altre figure professionali

Infatti i nuovi contesti lavorativi, impongono conoscenze e competenze ampie che di fatto superano i confini del proprio core curriculum. La conoscenza dei percorsi di cura e il ruolo e le competenze dei vari Attori protagonisti risulta essere non solo una risorsa ma anche un valore richiamato dalla Joint commission. Un approccio moderno alla professione comporta alta formazione nel proprio ambito integrata e contaminata dal sapere degli altri componenti del team di cura.

Medico, Fisioterapista, Terapista occupazionale, Logopedista, ecc. e, non ultimo l'Infermiere, sono le figure professionali del team che si devono integrare per meglio rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

Gli interventi sanitari, sia in contesti ospedalieri che non ospedalieri, devono prendere in considerazione la riabilitazione come il paradigma della sanità al fine di ottimizzare il percorso di cura del paziente stesso.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi ed operativi per approcciare il paziente con malattia acute, sub acute e croniche nelle sue varie forme cliniche ed identificare gli appropriati setting di cura.

Il Corso utilizzerà il paradigma della riabilitazione al fine di meglio comprendere i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali utilizzando come “stimolo” alcune patologie che sono prototipi di malattia.

Nel rispetto dei ruoli, delle mansioni e delle finalità terapeutiche assistenziali, l’integrazione del sapere e la condivisione del risultato sono il moderno approccio alla cura del Paziente.

Nella pratica clinica l’approccio alla malattia deve essere sistemico e proattivo.

Lo studente riceverà gli strumenti per capire e gestire la patologia principale (criteri di diagnosi, di gravità e di prognosi funzionale e vita), la multi-morbilità che l’accompagna ed i rischi.

Verranno inoltre fornite le informazioni per l’educazione e la prosecuzione del percorso successivo sul territorio.

In considerazione dell’invecchiamento della popolazione e dell’importanza delle patologie croniche, il corso prevede anche l’approccio alla malattia cronica.

Si avrà particolare cura nel far comprendere i vari setting riabilitativi e l’integrazione tra ospedale e territorio.

A tal fine si approfondirà il tema della gestione del paziente anziano fragile ed il suo percorso sul territorio alla luce della vigente normativa nazionale. Rivedere il ruolo della riabilitazione nell’ambito dei percorsi di cura con particolare riferimento ai setting assistenziali in regime di ricovero e non.

Verranno trattati i profili e le mansioni dei vari professionisti, attori protagonisti del percorso riabilitativo (Team riabilitativo).

Verranno trattate problematiche clinico assistenziali paradigmatiche del mondo riabilitativo dove le competenze tipizzanti i vari profili professioni si incontrano e si supportano al fine di ottimizzare il progetto di cura del paziente stesso.

Al termine del corso lo studente dovrà:

- essere in grado di capire ruoli, mansioni e finalità del proprio ruolo sanitario nell’ambito del progetto di cura del paziente con particolare riferimento al Progetto Riabilitativo Individuale
- avere gli strumenti per partecipare con competenza specifica al team multi-professionale di cura del paziente
- essere in grado di inquadrare il paziente con malattia acuta, sub acuta e cronica nell’ambito del Team multi-specialistico riabilitativo
- individuare il corretto setting di cura
- Casi emblematici e paradigmatici della riabilitazione ospedaliera/territoriale.
- Area neuro riabilitazione con caso clinico Ictus
- Area della cronicità con caso clinico il Paz. fragile/anziano

● **MED/34 – Gatti**

Al termine del corso gli studenti avranno appreso quelle che solo le principali variabili biomeccaniche che devono essere considerate quando si analizza l’autonomia motoria di un soggetto con disordini del movimento. Inoltre, dovranno possedere i concetti alla base delle misure di cliniche e funzionali utilizzate in riabilitazione motoria.

Infine, dovranno conoscere i concetti generali del ricondizionamento allo sforzo nei soggetti fragili e dell’allenamento dell’equilibrio, allo scopo di evitare le cadute domestiche. Nell’ultima parte del corso saranno forniti i criteri per scegliere il miglior ausilio a supporto delle attività locomotorie.

● **MED/41 – Messina**

Conoscenza dei principi di efficacia della terapia farmacologica per la terapia del dolore non oncologico.

Conoscenza degli effetti a lungo termine del ricovero in terapia intensiva

Conoscenza dei principi di gestione del paziente in fine vita nel setting intra ed extraospedaliero

Principi di gestione del paziente in corso di trasferimento primario/secondario da e verso un presidio ospedaliero

Abilità: gestione di presidi per la somministrazione di farmaci a scopo antalgico

- **MED/45 – Mancin**

Gli obiettivi generali del corso sono mirati a formare una figura professionale di elevata qualificazione che possieda conoscenze altamente specializzate nell'ambito della nutrizione umana come base del pensiero originario e/o della ricerca e che sia in grado di sviluppare abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi/bisogni espressi dal paziente intercalati in un contesto di assistenza infermieristica.

Il percorso di studio, ha pertanto come obiettivi specifici la formazione di professionalità avanzate sui temi della Nutrizione Umana grazie ad un'organizzazione didattica in grado di garantire conoscenze, abilità e competenze basate su una solida formazione scientifica interdisciplinare riguardo alla fisiologia, alla nutrizione di base e alla nutrizione applicata in un contesto di assistenza infermieristica nonché ad aree culturali complementari quali epidemiologia e studi di intervento, farmacologia e tossicologia, aspetti regolatori e legali.

Il contesto di applicazione verterà in un approfondimento della nutrizione verso discipline cliniche permettendo di approfondire aspetti legati a patologie acute e croniche e a componente o genesi nutrizionale, al ruolo di alimenti e regimi dietetici in diversi stati fisiologici, alla prevenzione di malattie cronico-degenerative e al miglioramento del benessere e della qualità della vita.

I Dottori Magistrali, al termine del percorso formativo, saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e dimostrare capacità e abilità nell'affrontare e risolvere problemi/bisogni nutrizionali inseriti in contesti interdisciplinari connessi all'assistenza infermieristica dimostrando competenze avanzate e mostrando una buona capacità di problem solving e raccolta e interpretazione di dati teorici e sperimentali che permetteranno di costruire la base utile ad esprimere giudizi autonomi nel campo delle problematiche di ricerca riguardante la Nutrizione Umana.

Prerequisiti

- **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Lo studente deve possedere le cognizioni di base della Fisiologia, come previste da un tipico Corso di Fisiologia nella laurea Triennale di Infermieristica, o di un corso equivalente. A parte i requisiti formali, per fruire adeguatamente delle lezioni è opportuno che lo studente rinfreschi tali cognizioni.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali Zambelli/De Sanctis**

- Basi generali di cancerogenesi
- Anatomia, istologia e biologia molecolare dei principali tumori solidi
- Basi farmacologiche delle diverse classi di farmaci antitumorali

- **TERRITORIO I**

- **MED/45 – Salvini/Gambato AB Medica**

Le conoscenze e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto sono:

- Conoscenze delle principali patologie di Medicina, Chirurgia Riabilitazione Funzionale
- Conoscenza dei principi della relazione di aiuto ed educativa
- Fondamenti di Ricerca Infermieristica
- Conoscenze dei principali programmi informatici di Office

- **MED/17 – Morelli, MED/17 – Tordato**

Le conoscenze necessarie per seguire l'insegnamento riguardano la fisiopatologia, la diagnosi e le manifestazioni delle principali malattie infettive presentate durante il corso.

- **MED/45 – Cremonesi**

Sono richieste conoscenze relative alla normativa di riferimento in materia di organizzazione del sistema sanitario regionale con focus sulla declinazione territoriale, domiciliare e delle cure palliative, compreso l'ambito pediatrico

- **MED/45 – Maniaci, MED/45 – Moscatelli**

Le conoscenze necessarie per seguire l'insegnamento riguardano:

Per tutte le 3 tipologie di lesioni

- Le manifestazioni delle principali malattie cronico-degenerative e internisti
- Per le LdP, la Sindrome da Allettamento
- Per le LV, la circolazione artero-venosa, l'AOCP (Arteriopatia Obliterante Cronica Periferica) e il relativo trattamento medico-chirurgico, l'insufficienza venosa e le patologie ad essa correlate
- Per il PD, la Sindrome Metabolica associata al diabete
- Per la parte organizzativa, cos'è un PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale) e l'organizzazione dell'assistenza territoriale del proprio territorio di riferimento.

- **MED/45 – Bui**

Diploma di laurea triennale in Scienze Infermieristiche.

- **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**

- **MED/45 – Morsiani; Boasi**

- Non sono previsti requisiti specifici

- **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli**

Nozioni di Anatomia e Fisiologia del Sistema Nervoso centrale
Nozioni di Anatomia e Fisiologia del Sistema Nervoso periferico
Nozioni di Anatomia e Fisiologia del Sistema Nervoso autonomico

- **MED/34 – Massazza**

Al fine di meglio comprendere i casi clinici emblematici presentati a lezione, lo Studente dovrà conoscere i principi fondanti del modello riabilitativo con particolare riferimento al modello Bio- Psico-Sociale.

Dovrà altresì conoscere i vari setting riabilitativi e non riabilitativi, le principali figure che costituiscono il Team riabilitativo ovvero le principali scale di valutazione in ambito clinico assistenziale.

L'inquadramento clinico assistenziale verrà trattato attraverso la presentazione di casi clinici emblematici che recupereranno le conoscenze e le competenze ottenute durante la laurea triennale al fine di garantire un corretto approccio agli approfondimenti clinici assistenziali trattati nel modulo Med/34.

- **MED/34 – Gatti**

Non sono necessari prerequisiti, anche se saranno facilitati gli studenti con competenze di fisica, anatomia e fisiologia del sistema locomotore

- **MED/41 – Messina**

Conoscenza di principi base di anatomia, fisiologia e farmacologia

- **MED/45 – Mancin**

Conoscenze acquisite in tema di nutrizione clinica e nutrizione applicata durante il percorso triennale di Laurea in Infermieristica

Contenuti.

• MODULO COMUNE

- **BIO/09 – Fesce**

Si tratteranno le seguenti tematiche:

- La regolazione del sistema cardiovascolare dalla fisiologia ai meccanismi di compenso e dello scompenso (3+3 ore)
- La regolazione della respirazione in condizioni fisiologiche e patologiche (3 ore)
- L'interazione tra aumento di peso, ipertensione, dislipidemie e intolleranza al glucosio: dalle cattive abitudini a "sindrome metabolica", patologie cardiovascolari e oncologiche (3+3 ore)
- Il controllo delle funzioni motorie nel soggetto sano e nelle neuropatologie (3+3 ore)
- Domande/risposte, discussione, autovalutazione (3 ore)

- **MED/06 - Rimassa/Zucali Zambelli/De Sanctis**

Il corso di Oncologia Medica è progettato per guidare gli studenti attraverso gli aspetti essenziali dell'oncologia e per apprendere gli aspetti clinici, terapeutici, biologici, radiologici e farmacologici dei tipi più comuni di tumore. Il corso sarà focalizzato principalmente su aspetti pratici e casi clinici, in particolare per quanto riguarda gli aspetti diagnostici e terapeutici, con l'obiettivo di facilitare il processo di apprendimento. Verranno discusse nozioni sull'epidemiologia del cancro e sui processi biologici che portano allo sviluppo e alla diffusione del cancro. Verranno inoltre affrontate la classificazione, la diagnosi e il trattamento dei tumori solidi più rilevanti. Al contrario, i tumori del sangue tra cui leucemia, linfoma e mieloma non faranno parte di questo corso.

Il corso inizierà con la presentazione dei principi generali della diagnosi e stadiazione dei tumori e dell'approccio clinico e terapeutico ai pazienti oncologici, sottolineando l'importanza della multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà. Saranno inoltre affrontati gli effetti collaterali dei trattamenti, la diagnosi e la gestione delle complicanze più comuni, gli effetti tardivi nei lungo sopravvissuti, nonché le cure di supporto e palliative e l'approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare. Verranno infine discussi aspetti della ricerca clinica e traslazionale con le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche e il ruolo dell'infermiere di ricerca.

Argomento 1 Aspetti generali del cancro

Lezione: Epidemiologia, genetica e prevenzione del cancro

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi di base dell'epidemiologia e i fattori di rischio dei tipi più comuni di cancro
Elencare i principi generali del cancro ereditario e familiare
- Spiegare gli aspetti generali della prevenzione del cancro: prevenzione primaria, prevenzione secondaria (screening)

Lezione: Cancro e nutrizione - Biologia molecolare del cancro e medicina di precisione

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi generali della relazione tra dieta e cancerogenesi e progressione del cancro
- Descrivere i principi di base della biologia del cancro come strumento per selezionare i pazienti per i trattamenti antitumorali
- Discutere il ruolo della medicina di precisione nella pratica clinica

Argomento 2 Approccio clinico e terapeutico al paziente oncologico

Lezione: Approccio clinico al paziente oncologico

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare i principi generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e della valutazione del tumore
- Descrivere come fare un'anamnesi clinica approfondita, eseguire un esame fisico, definire il performance status di un malato di cancro
- Spiegare come definire la prognosi del paziente e descrivere il ruolo dei fattori prognostici e predittivi e dei biomarcatori

Lezione: Strategie di trattamento 1

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare le principali opzioni terapeutiche e il ruolo di chirurgia, radioterapia, cure mediche e assistenza infermieristica
- Descrivere i principi generali della gestione terapeutica dei pazienti oncologici, l'importanza dell'approccio multidisciplinare e interdisciplinare e della medicina personalizzata

Descrivere gli endpoints del trattamento e i criteri per la valutazione della risposta obiettiva

Lezione: Strategie di trattamento 2 e studi clinici

Obiettivi di apprendimento:

- Indicare il ruolo del trattamento adiuvante/neoadiuvante e del trattamento della malattia avanzata/metastatica
- Illustrare i principi di base dell'interazione tra sistema immunitario e cancro e dell'immunoterapia del cancro
- Descrivere gli aspetti generali della ricerca clinica e traslazionale sul cancro, le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche, il ruolo della interdisciplinarietà e dell'infermiere di ricerca

Lezione: Radioterapia e indicazione clinica

Obiettivi di apprendimento:

- Introdurre la radioterapia e illustrare i principi generali della radiobiologia
- Descrivere i principi di integrazione tra radioterapia e terapia sistemica concomitante
- Descrivere il ruolo della radioterapia come trattamento palliativo

Lezione: Tossicità del trattamento, complicanze, emergenze, follow-up, lungo sopravvissuti

Obiettivi di apprendimento:

- Descrivere gli effetti collaterali più comuni delle terapie antitumorali, la loro diagnosi e cura e i loro effetti tardivi nei lungo sopravvissuti
- Descrivere le complicanze e le emergenze più comuni associate al cancro, la loro diagnosi e il loro trattamento
- Illustrare l'importanza del percorso di follow-up

Lezione: Cure simultanee e palliative e altri aspetti della gestione dei pazienti oncologici

Obiettivi di apprendimento:

- Illustrare altri aspetti della gestione del paziente oncologico: nutrizione, psico-oncologia, qualità della vita
- Illustrare i principi generali di cure simultanee, terapia di supporto, cure palliative, approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare

Argomento 3 Approccio ai principali tumori solidi

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare un approccio sistematico, multidisciplinare e interdisciplinare ai principali tumori solidi, compresi i moderni strumenti di laboratorio, radiologici e terapeutici attualmente utilizzati in oncologia
- Spiegare i principi generali di diagnosi, stadiazione e trattamento dei principali tumori solidi

Lezioni e discussione di casi clinici su singole patologie

- Carcinoma della mammella
- Neoplasie polmonari
- Neoplasie dell'apparato gastroenterico
- Carcinoma della prostata
- Melanoma

• **TERRITORIO I**

- **MED/45 – Salvini/Gambato AB Medica**

- Normativa e letteratura scientifica sui Servizi di Telemedicina
- Correlazioni tra Infermieristica e Telemedicina: il Codice Deontologico e la competenza relazionale-educative dell'infermiere

- Gli strumenti di Telemedicina: La Piattaforma e le Tecnologie
- Campi di Applicazione della Telemedicina: Progetti sperimentali e Servizi di Telemedicina per pazienti affetti da patologie chirurgiche chirurgici e cronico degenerative;
- Esperienza di Telemedicina: punto di vista dell'infermiere, del paziente, del caregiver e del Clinico

- **MED/17 – Morelli, MED/17 – Tordato**

Introduzione alla patologia infettiva

- interazione uomo parassita
- microorganismi commensali, simbiotici e parassiti
- patologia infettiva e globalizzazione

Corretto utilizzo degli antibiotici

- principali classi
- antibiotico resistenza e microorganismi MDR

Sepsi e shock settico

Infezione da HIV e sindrome da immunodeficienza acquisita

- Epidemiologia
- patogenesi e storia naturale
- decorso clinico
- terapia e prevenzione

Malattie sessualmente trasmesse

- Epidemiologia
- principali agenti eziologici
- prevenzione

Clostridium difficile

- Epidemiologia
- patogenesi e storia naturale
- decorso clinico
- terapia e prevenzione

Infezioni dell'apparato respiratorio

- principali agenti eziologici delle infezioni dell'apparato respiratorio
- tubercolosi
- influenza
- infezione da SARS-CoV-2
- polmonite acquisita in comunità
- Vaccini
- cenni di storia dei vaccini
- categorie a rischio e raccomandazioni vaccinali
- importanza del counselling vaccinale

Infezioni di cute e tessuti molli

- principali quadri clinici
- terapia e prevenzione

Malattie infettive emergenti

- principali microorganismi coinvolti ed outbreak recenti

- **MED/45 – Cremonesi**

I contenuti del Corso richiamano puntualmente quanto declinato a livello di obiettivi formativi suddivisi nelle distinte aree previste dai Descrittori di Dublino:

- Dinamica delle reti, network sanitario e sociale, declinazione regionale della continuità tra ospedale e territorio e catena del valore
- Normativa di riferimento per lo sviluppo del setting domiciliare
- Elementi di analisi della domanda di salute al domicilio
- Elementi di programmazione e controllo dell'offerta di salute al domicilio
- Elementi di marketing per la diffusione delle cure domiciliari
- Strumenti di pianificazione delle cure domiciliari
- La catena del valore (Modello M. Porter)
- Analisi critica del Benchmark nazionale e internazionale per le cure domiciliari, domiciliari pediatriche e palliative
- Organizzazione di percorsi di continuità dall'ospedale al territorio: programmazione e controllo di *clinical pathway*
- Progettazione di *clinical pathway*: dall'analisi della domanda alla valutazione di *outcome* e *impact*
- Cure domiciliari e altre professioni socio-sanitarie
- Cure domiciliari e stakeholder istituzionali
- Infermieri e promozione della salute (*occupational nurse*)

- **MED/45 – Maniaci, ED/45 – Moscatelli**

I principali argomenti trattati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti sono:

a. INQUADRAMENTO GENERALE DELL'UTENTE/ASSISTITO A RISCHIO E CON LESIONI CUTANEE

- Riconoscimento della tipologia di lesioni trattate e loro sede tipica
- Valutazione locale delle lesioni cutanee mediante l'uso del TIME
- Definizione generale del trattamento con l'applicazione della Wound Bed Preparation
- Trattamento locale attraverso l'utilizzo di dispositivi medici (medicazioni avanzate)
- Come definire gli obiettivi di cura differenziati in base alla situazione clinico-assistenziale-sociale dell'utente/assistito
- PDTA e percorsi assistenziali finalizzati ad apprendere gli aspetti di assistenza infermieristica per rispondere ai bisogni di salute delle persone in ambito territoriale per la presa in carico di questa tipologia di utenti

b. LESIONI DA PRESSIONE (LdP)

- Individuazione dei fattori di rischio e strumenti di valutazione del rischio
- Gestione dei fattori di rischio
- Classificazione delle LdP secondo categorizzazione EPUAP

- Scale di valutazione delle LdP
- Trattamento secondo le Linee Guida NPUAP/EPUAP/PPIA 2019
- Nomenclatore tariffario su fornitura presidi e ausili
 - c. LESIONI VASCOLARI (LV)
- Inquadramento generale dell'utente/assistito con LV (arteriose e venose)
- Cenni di fisiopatologia delle LV e valutazione del quadro clinico
- Cenni di valutazione delle caratteristiche delle lesioni venose e arteriose
- Elastocompressione: principi e applicazione, rilevazione ABI
- Educazione sanitaria dell'utente/assistito in prevenzione delle recidive
 - d. PIEDE DIABETICO (PD)
- Inquadramento generale dell'utente/assistito con PD
- Valutazione del quadro clinico del piede diabetico
- Scarico delle pressioni sia in prevenzione che in trattamento
- Riconoscere l'infezione in paziente con Ulcera del Piede diabetico
- Educazione sanitaria dell'utente/assistito con PD
- Cenni sulle complicanze (piede di Charcot, flemmone)

- **MED/45 – Bui**

Evoluzione del modello di case management: il case management comunitario Il case manager comunitario: le funzioni

Il lavoro di rete: concetti, modelli, metodologia e strumenti

• **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**

MED/09 Medicina interna

1. Dispnea e scompenso cardiocircolatorio:

- La stratificazione del rischio del paziente scompensato al triage infermieristico del pronto Soccorso e in ambulatorio del territorio.
- Diagnosi differenziale della dispnea acuta
- Sintomi e segni fisici associati alla dispnea nello scompenso di interesse infermieristico e ostetrico
- Dispnea di origine cardiaca e polmonare: ruolo dei peptidi natriuretici atriali.
- Tests essenziali per la diagnosi di scompenso cardiocircolatorio ed il choosing wisely in Emergenza-urgenza per lo scompenso acuto e nel territorio per lo scompenso cronico
- Principi di terapia ed effetti collaterali dei farmaci utilizzati nello scompenso cardiocircolatorio acuto e cronico. Implicazioni nella donna gravida.

2. Dispnea e ipertensione arteriosa:

- La stratificazione del rischio del paziente con ipertensione arteriosa severa al triage infermieristico del pronto Soccorso e in ambulatorio del territorio.
- Diagnosi differenziale della dispnea associata all'ipertensione arteriosa.

- Sintomi e segni fisici associati alla crisi ipertensiva o all'ipertensione resistente di interesse infermieristico e ostetrico
- Ritmo circadiano della pressione arteriosa e suo significato. L'ipertensione da camice bianco. L'ipertensione arteriosa resistente. Aspetti infermieristici e di interesse ostetrico.
- L'emergenza ipertensiva nella gestosi
- Principi di terapia ed effetti collaterali dei farmaci utilizzati nell'emergenza ipertensiva e nella cura dell'ipertensione essenziale. Implicazioni in gravidanza.

3. Dispnea e fibrillazione atriale (FA):

- La stratificazione del rischio del paziente con dispnea e FA ad alta, normale o bassa risposta ventricolare al triage infermieristico del pronto Soccorso e in ambulatorio del territorio.
- Diagnosi differenziale della dispnea associata a FA. Ruolo dell'infermiere.
- Fattori di rischio e complicazioni cliniche legate alla FA cronica
- Le scale di valutazione del profilo tromboembolico ed il rischio di sanguinamento del paziente con FA
- Il problema del controllo della frequenza cardiaca e del ripristino del ritmo sinusale nella FA
- I vecchi e nuovi farmaci anticoagulanti nella fibrillazione atriale cronica: ruolo dell'infermiere e dell'ostetrica nella prevenzione e gestione degli effetti collaterali
- Principi di terapia ed effetti collaterali dei farmaci utilizzati per la cardioversione farmacologica e per il mantenimento del ritmo sinusale. Ruolo dell'infermiere e dell'ostetrico

4. Dispnea e Embolia Polmonare (EP):

- La stratificazione del rischio del paziente con EP al triage infermieristico del pronto Soccorso e in ambulatorio del territorio.
- Diagnosi differenziale della EP
- Sintomi e segni fisici associati alla dispnea nella EP di interesse infermieristico e ostetrico
- Principi di terapia ed effetti collaterali dei farmaci utilizzati nella EP.

5. Asma bronchiale

- Principi di fisiopatologia dell'asma bronchiale
- Segni e sintomi dell'asma bronchiale di interesse infermieristico
- Diagnosi e diagnosi differenziale dell'asma bronchiale
- Principi di terapia dell'asma bronchiale
- Educazione del paziente asmatico

6. Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)

- Principi di fisiopatologia della BPCO
- Segni e sintomi della BPCO di interesse infermieristico
- Diagnosi e diagnosi differenziale della BPCO
- Principi di terapia della BPCO e tecniche di terapia inalatoria
- Educazione del paziente con BPCO

7. Polmoniti infettive

- Classificazione delle polmoniti infettive
- Principi di fisiopatologia delle polmoniti infettive
- Diagnosi delle polmoniti infettive

- Principi di terapia delle polmoniti infettive

8. Anafilassi (e allergie a farmaci)

- Definizione di anafilassi
- Riconoscimento dell'anafilassi
- Principali cause di anafilassi con focus sulle allergie a farmaci
- Principi di gestione e terapia dell'anafilassi
- Focus sulla gestione delle reazioni allergiche ai vaccini anti-SARS-CoV-2

9. Introduzione alle malattie reumatiche

- Definizione di patologia articolare infiammatoria
- Riconoscimento del dolore generalizzato: la fibromialgia
- Principali caratteristiche della lombalgia infiammatoria nelle spondiloartriti
- Principali caratteristiche del dolore articolare: artrosi e artrite
- La complicità osteoporotica nel paziente trattato con glucocorticoidi

10. Le connettiviti: il lupus eritematoso sistemico

- Epidemiologia, eziologia e patogenesi del LES
- Riconoscimento delle principali caratteristiche cliniche del LES
- Utilizzo degli autoanticorpi per la diagnosi del LES
- Gravidanza e fertilità nella paziente affetta da LES
- Principi di terapia del LES

11. Le connettiviti: la sclerosi sistemica

- Epidemiologia, eziologia e patogenesi della SSc
- Riconoscimento delle principali caratteristiche cliniche della SSc
- Utilizzo degli autoanticorpi per la diagnosi della SSc
- Principi di terapia della SSc

12. Insufficienza Renale Acuta E Disturbi Elettrolitici

- Classificazione per stadi ed eziopatologica dell'insufficienza renale acuta
- Principali cause di insufficienza renale acuta
- Complicanze dell'insufficienza renale acuta
- Cause e trattamento dei principali disturbi elettrolitici (iposodiemia, ipersodiemia, ipopotassiemia, iperpotassiemia)

13. Disturbi Dell'equilibrio Acido-Base

- Saper interpretare un'emogasanalisi arteriosa identificando i principali disturbi acido-base
- Cause, sintomi e trattamento di acidosi e alcalosi metabolica

14. Malattia Renale Cronica E Dialisi

- Cause e quadri clinici associati alla malattia renale cronica
- Complicanze della malattia renale cronica
- Valutazione del rischio di progressione della malattia renale cronica
- Indicazioni alla dialisi e descrizione delle principali metodiche dialitiche

15. Diabete:

- Classificazione e manifestazioni cliniche.

- Principi di terapia ed effetti collaterali dei farmaci utilizzati trattamento del DM. Implicazioni nella donna gravida
- La gestione del diabete nel paziente chirurgico
- Le emergenze diabetologiche

16. Patologie tiroidee:

- Classificazione delle patologie tiroidee e principali manifestazioni cliniche.
- Interpretazione degli esami specifici per lo studio della tiroide
- Principi di terapia

- MED/45 – Morsiani; Boasi

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

1. L'inquadramento del PNRR come documento di alta visione nell'epoca post-covid
2. La stratificazione del rischio sulla base dei bisogni socio assistenziali (anche Piramide di Kaiser)
 - 1° Livello: Disponibilità a migliorare l'autogestione della malattia, Conoscenza insufficiente
 - 2° livello: Dolore acuto, Rischio di infezione, Rischio di sanguinamento, Motilità gastrointestinale disfunzionale
 - 3° livello: Rischio di cadute dell'adulto, Mobilità compromessa, Rischio/integrità cutanea o tissutale compromessa
 - 4°e 5° livello: Autogestione della salute compromessa, Confusione mentale acuta e cronica, Deglutizione compromessa, Deficit della cura di sé, Eliminazione urinaria compromessa, Trasferimento compromesso, Deglutizione compromessa, Gittata cardiaca compromessa, Modello di respirazione inefficace, Volume di liquidi in eccesso, Wandering, Rischio di trauma vascolare, Coping inefficace, Fatigue, Rischio di sindrome da immobilizzazione
 - 6° livello: Ansia di morte, Sindrome del dolore cronico, Sofferenza spirituale, Rischio di tensione del caregiver, Coping inefficace della famiglia, Resilienza compromessa
3. La valutazione iniziale (modello di M. Gordon) e le valutazioni mirate
4. Identificazione dei bisogni assistenziali per i diversi livelli di stratificazione del rischio (Tassonomia Nanda-I 2021-23)
5. Pianificazione assistenziali per i diversi livelli di stratificazione del rischio (Tassonomia NOC e NIC 2018 e 2020)
6. La valutazione degli esiti assistenziali (visualizzazione sistema bersaglio e pentagramma del S.Anna di Pisa)

- **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli**

Conoscere le cause delle principali patologie neurologiche trattate a lezione e saperne individuare l'iter diagnostico per un corretto inquadramento. Conoscere le principali condizioni con cui ciascuna patologia entra in diagnosi differenziale. Conoscere i principali esami strumentali per la diagnosi di ciascuna delle condizioni trattate. Saper individuare i principali decorsi di malattia e le possibili complicanze a lungo termine delle patologie medesime. Conoscere le basi del trattamento farmacologico e chirurgico (quando previsto) delle patologie neurologiche trattate a lezione e gli effetti collaterali di maggior rilievo.

Lezione 1

- Richiami di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale: lobi, nuclei, vie nervose, midollo
- spinale.
- Richiami di semeiotica: valutazione delle funzioni motorie e sensitive; valutazione dei nervi cranici e della coordinazione; valutazione del linguaggio e altre funzioni superiori.

Lezione 2

- Parkinson e parkinsonismi e malattie ipercinetiche

Lezione 3

- Malattie cerebrovascolari

Lezione 4

- Demenze

Lezione 5

- Epilessie
- Cefalee

Lezione 6

- Malattie infiammatorie

Lezione 7

- Malattie neuromuscolari

Lezione 8

- Disturbi della coscienza e del sonno

Lezione 9

- Gli esami strumentali in neurologia (TC, RMN, angiografia cerebrale, EEG, EMG, potenziali evocati, ecodoppler vasi del collo) e gestione di terapie neurologiche avanzate (stimolatori cerebrali, pompa duodopa). La rachicentesi.

- **MED/34 – Massazza**

Il corso prevede una parte propedeutica con richiamo dei prerequisiti necessari per meglio comprendere i casi clinici proposti in aula.

La 'cassetta degli attrezzi' prevede una conoscenza dei setting di cura, dei ruoli e delle competenze del Team riabilitativo e dell'utilizzo di scale di valutazione. Sono previsti altresì accenni di organizzazione sanitaria per l'ottimale presa in carico dei pazienti sia in ambito ospedaliero che territoriale.

Partendo dall'analisi di casi clinici ovvero di video, si analizzeranno i ruoli e le competenze utili per ottimizzare i percorsi di cura ricercando e sottolineando le attività professionalizzanti in ambito infermieristico nei vari setting di cura.

Nello specifico il modulo di insegnamento MED 34 consta di due moduli: un modulo tenuto da un docente specialista in Medicina fisica e riabilitazione e pertanto affrontato dal punto di vista medico e un modulo tenuto da un docente laureato in fisioterapia e pertanto affrontato dal punto di vista delle professioni sanitarie.

- **MED/34 - Gatti**

Principi generali di assistenza all'autonomia motoria: prevenzione del decadimento funzionale in soggetti con menomazioni motorie, promuovendo un'assistenza volta al completo utilizzo del potenziale motorio

Biomeccanica delle attività funzionali: analisi dei principali gesti previsti nelle attività della vita quotidiana (es: camminare, alzarsi dalla sedia, fare le scale, sollevare un oggetto) dal punto di vista della loro meccanica.

Valutazione del potenziale motorio e misura di outcome funzionale: criteri generali per valutare se gli esiti di compromissione motoria permettono di eseguire le principali attività funzionali

Ricondizionamento cardiovascolare nei soggetti fragili: principi di allenamento aerobico e monitoraggio dei parametri cardiorespiratori durante il training.

Prevenzione delle cadute: principi per l'allenamento dell'equilibrio nei soggetti anziani, utilizzando deprivazioni sensoriali e facilitando specifiche risposte motorie

Scelta e utilizzo degli ausili: indicazioni e controindicazioni degli ausili per la locomozione

- **MED/41 – Messina**

POST-ICU syndrome

- Definizione di POST-ICU syndrome ed epidemiologia
- Delirio in terapia intensiva e ruolo nello sviluppo della POST-ICU syndrome
- Studi di settore sull'argomento
- Possibilità di prevenzione intraospedaliera e principi di gestione extraospedaliera

Dolore

- Fisiologia e Anatomia della trasmissione dell'impulso del dolore
- Principi di farmacologia
- Dolore e manifestazioni associate.

End of life care

- Fisiologia e Anatomia della trasmissione dell'impulso del dolore
- Principi di farmacologia
- Dolore e manifestazioni associate.

Gestione dolore cronico

- Seminario integrato con la Dr.ssa Nadia Ruggeri
- Principi di gestione del dolore cronico non oncologico
- Principi di gestione di strumenti per il controllo del dolore extraospedaliero

Cure Palliative

- Organizzazione delle cure palliative in Italia
- Principi di gestione del malato con un percorso di cure palliative prestabilito.
- Gaming di gruppo su gestione percorso di cure palliative
- Principi di gestione del paziente durante un trasporto con ambulanza

- **MED/45 – Mancin**

Alimentazione, nutrizione e principi alimentari

- Concetti generali di base e avanzati
- Nutrienti e metabolismo
- Interazione farmaco-alimento
- Alimenti a fini medici speciali
- Il microbioma intestinale

Valutazione dello stato nutrizionale: le malnutrizioni

- Valutazione dello stato nutrizionale
- Valutazione clinica, antropometrica, bioumorale e biochimica
- Valutazione immunologica
- Valutazione funzionale
- Valutazione della composizione corporea
- Malnutrizione per difetto
- Malnutrizione per eccesso

Nutrizione e Patologie

- Interazione gene, ambiente e malattia
- Nutrizione nel paziente diabetico
- Nutrizione nel paziente affetto da patologie cardiovascolari
- Nutrizione nel paziente nefropatico
- Nutrizione nel paziente con disfagia
- Nutrizione nel paziente affetto da neoplasia
- Approfondimento nutrizione nei DCA e wound care

Il ruolo infermieristico nell'assistenza nutrizionale territoriale

- Nutrizione enterale e Nutrizione parenterale
- Assistenza infermieristica nutrizionale
- Infermiere e ricerca clinica in ambito nutrizionale

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

• **MODULO COMUNE**

- **BIO/09 – Fesce**

Il corso si svolge attraverso lezioni in frontali, in sedute di tre ore per ogni argomento.

Lo studente riceverà prima della lezione un outline dell'argomento trattato.

In ogni lezione si cercherà di lasciare uno spazio adeguato a discussione delle domande poste dagli studenti o quesiti proposti dal docente.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali Zambelli/De Sanctis**

Lezioni frontali e discussione di casi clinici: L'obiettivo delle lezioni frontali è quello di trasferire le conoscenze agli studenti guidandoli attraverso gli aspetti e i principi più rilevanti dell'Oncologia Medica. Gli studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni in modo proattivo, ponendo domande e prendendo appunti come parte del processo di apprendimento. Lo scopo della discussione dei casi clinici è quello di attivare e consolidare le conoscenze acquisite durante le lezioni, in un contesto di apprendimento collaborativo. La partecipazione è obbligatoria.

• **TERRITORIO I**

- **MED/45 – Salvini/Gambato AB Medica**

- Lezioni frontali in aula
- Brainstorming
- Esercitazione

- **MED/17 – Morelli, MED/17 – Tordato**

Sono previste lezioni frontali alternate ad esercitazioni e lavori di gruppo.

- **MED/45 – Cremonesi**

Considerato il target formativo nonché la natura del Corso di Studi post base, le lezioni frontali saranno privilegiate per gli obiettivi del 1^a Descrittore di Dublino, comunque integrate da esercitazioni. Per la realizzazione degli obiettivi dei Descrittori 2^a e 3^a verranno invece privilegiati lavori di gruppo con restituzione all'aula degli esiti contestualmente prodotti.

- **MED/45 – Maniaci, MED/45 – Moscatelli**

- Lezioni frontali finalizzate ad identificare ed elaborare piani di prevenzione e di trattamento delle lesioni cutanee identificando i percorsi da attivare.
- Presentazione di casi clinici a risoluzione immediata per l'apprendimento dei contenuti forniti

- **MED/45 – Bui**

Lezioni frontali in presenza o streaming – sincrone o asincrona. Elaborazione di progetti tramite lavori di gruppo.

• **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**

- **MED/45 – Morsiani; Boasi**

- Lezione frontale interattiva
- Esercitazioni a piccoli gruppi e presentazione in plenaria

- **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli**

Le lezioni saranno tenute in presenza o da remoto tramite Microsoft Teams, in base alla situazione attuale e in ottemperanza alle norme in vigore. Ove non possibile caricare le lezioni su Microsoft Teams per la presenza di video di pazienti, verranno consegnati pdf delle lezioni agli studenti. Le lezioni verteranno sulle patologie neurologiche più rilevanti, sulle relative manifestazioni cliniche e la loro gestione medico-infermieristica, con particolare attenzione all'iter diagnostico e terapeutico. Le lezioni cominceranno con un ripasso sull'anatomia e semeiotica e saranno arricchite da casi clinici e video, per stimolare la discussione e il confronto all'interno della classe. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente alle lezioni con osservazioni e domande.

- **MED/34 – Massazza**

Il modulo di competenza verrà svolto attraverso lezioni frontali, simulazioni di casi clinici con interattività in aula, partecipando attivamente alla costruzione di valutazioni e dei percorsi più appropriati per i bisogni clinico assistenziali dei pazienti.

Lezioni frontali con visione di video saranno alternate all'analisi di casi clinici. Si richiederà una interattività con role play/scambi di ruolo per affinare le competenze del lavoro di Team.

- **MED/34 – Gatti**

Lezioni frontali con parti interattive

- **MED/41 – Messina**

Lezioni frontali, Seminario integrato, Lavori di gruppo

- **MED/45 – Mancin**

L'erogazione dell'insegnamento verterà verso: lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto complessivo del corso sarà ottenuto dalla somma pesata dei risultati ottenuti in ogni modulo.

Saranno previsti alla fine di ogni modulo delle prove in itinere, lo studente che non parteciperà alle prove in itinere potrà presentarsi all'appello d'esame come da calendario. La prova in itinere si tiene superata se è raggiunta la sufficienza in ogni singola disciplina che concorre alla prova parziale in itinere.

La valutazione ottenuta in ogni disciplina sarà pesata per il corrispondente numero di CFU al fine di definire la votazione del parziale.

Se il parziale NON è superato, tutti i contenuti del parziale dovranno essere testati nuovamente il giorno dell'esame di Piani Clinici Integrati in sessione d'esame ufficiale.

L'esito del parziale di ogni modulo viene tenuto valido per tutto l'anno accademico; superata la sessione autunnale (esami in settembre/ottobre) in caso di modulo/i non superati, gli esiti positivi saranno persi e lo studente dovrà ridare l'esame di Piani Clinici Integrati nella sua interezza.

• **MODULO COMUNE**

L'esame consisterà in una prova scritta, i test di fisiopatologia e oncologia avverranno simultaneamente, con questa definizione:

- **BIO/09 – Fesce**
- Il test scritto consisterà di 10 domande a risposta multipla (valore 1) e 2 domande aperte (valore 3) volte a valutare la capacità di spiegare brevemente un meccanismo fisiopatologico.
- **MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis**

Esame scritto con 11 domande a risposta multipla e 2 domande aperte che permettano di esporre quanto appreso ed elaborato.

Il risultato (da 0 a 16 punti) del test di fisiopatologia verrà sommato al risultato della parte di Oncologia (da 0 a 17 punti) per determinare il voto finale del modulo comune (max 33 punti); punteggi superiori a 30 danno diritto alla lode.

• **TERRITORIO I**

- **MED/45 – Salvini; Gambato**
Test a scelta multipla
- **MED/17 – Morelli; MED/17 – Tordato**

Si richiede un elaborato di approfondimento di uno degli argomenti trattati durante le lezioni (max 4 pagine); tale elaborato dovrà essere presentato ai docenti e ai colleghi del corso in forma orale (10 minuti, no slides).

- **MED/45 – Cremonesi**

Unitamente alle modalità condivise per il Corso Integrato, verrà richiesta la produzione di un elaborato individuale inerente alla progettualità di servizio specifico assistenza domiciliare, nell'alveo degli argomenti trattati. La valutazione dell'elaborato terrà conto sia dell'appropriata modalità di presentazione dei contenuti sia degli aspetti inerenti la capacità di creare iniziative originali congrue all'analisi del bisogno di salute rilevato nei setting territoriali, alla fattibilità e alla misurazione degli esiti attesi.

- **MED/45 – Maniaci; MED/45 – Moscatelli**

L'esame si svolgerà mediante questionario con domande a risposta singola e multipla inerente i contenuti trattati durante il modulo. Le domande saranno strutturate per consentire la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente stati acquisiti dagli studenti

La valutazione finale è calcolata in 30esimi raggiungibile con la risposta corretta di tutte le domande.

Ad ogni risposta errata viene detratto 1 punto

Ad ogni domanda non risposta vengono detratti 2 punti

- **MED/45 – Bui**

- L'esame si svolgerà mediante questionario con domande a risposta singola inerente i contenuti trattati durante il modulo. Le domande saranno strutturate per consentire la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente stati acquisiti dagli studenti.

• **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**

- Si richiede la produzione di un elaborato di approfondimento di uno degli argomenti che dovrà essere presentato.

- **MED/45 – Morsiani; Boasi**

La verifica dell'apprendimento consisterà in un **elaborato il cui tema verrà indicato dal docente** e verrà svolto singolarmente con presentazione dello stesso in sessione comune il giorno dell'esame.

• **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli, Massazza, Gatti, Messina, Mancin**

Gli studenti verranno valutati con modalità scritta (domande a risposta multipla, domande chiuse ed una tesina riguardante un caso clinico)

Testi di riferimento

• MODULO COMUNE

- **BIO/09 – Fesce**

Fisiologia Umana – Fondamenti – AA.VV. Edi-Ermes – Milano 2018. ISBN - 9788870515442
Qualunque altro testo introduttivo di Fisiologia, presumibilmente posseduto dalla triennale, è pure adeguato.

- **MED/06 - Rimassa/Zucali Zambelli/De Sanctis**

A cura del COMU, Collegio degli Oncologi Medici Universitari, Presidente Prof. Massimo Aglietta –
Manuale di Oncologia Medica – II edizione - Edizioni Minerva Medica (2022)

• TERRITORIO I

- **MED/45 – Salvini; Gambato**

- Materiale fornito in aula
- Leggi e Decreti
- Articoli Scientifici

- **MED/17 – Morelli; MED/17 – Tordato**

Slides e materiale utilizzati a lezione.

- **MED/45 – Cremonesi**

- Assistenza Domiciliare, in www.salute.gov.it
- *Chronic Care Model e Expanded Chronic Care Model* in Toscana, in <https://www.ars.toscana.it/it/aree-dintervento/problemi-di-salute/malattie-croniche.html>
- Disabilità e Non Autosufficienza, in www.lavoro.gov.it
- <https://www.ars.toscana.it/it/aree-dintervento/la-salute-di/anziani.html>
- Disability and health, in <http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs352/en/>
- Future organisational models for the NHS Perspectives for the Dalton review, in <http://www.kingsfund.org.uk/http://www.secondowelfare.it/primo-welfare/politiche-per-lanon-autosufficienza-in-italia.html>
- <http://www.agenas.it/aree-tematiche/organizzazione-dei-servizisanitari/assistenzaprimaria-e-fragilita/non-autosufficienza>
- Ricerche e dati nazionali sulla non autosufficienza, in Rete dei CAAD dell'Emilia Romagna, <http://www.retecaad.it>
- Tutela della salute e accesso alle cure, in <http://www.istat.it/it/archivio/128176>

- <http://biomedgerontology.oxfordjournals.org/content/56/3/M146.long>
 - <http://www.improvingchroniccare.org/index.php?p=The Chronic Care Model&s=2>
 - <http://kaiserpermanentehistory.org/tag/kaiser-permanente-international>
- **MED/45 – Maniaci; MED/45 – Moscatelli**
 - A.Apstoli C.Caula “Cura e assistenza al paziente con ferite acute e ulcere croniche”, Maggioli Editore, 2010
 - C.Caula, A.Apstoli“La valutazione del paziente con ulcere croniche”, MAGGIOLI EDITORE, 2018
 - LINEE GUIDA IWGDF 2019 sulla prevenzione e la gestione della malattia piede diabetico
 - IWGDF Linee guida sulla diagnosi e il trattamento delle infezioni del piede nei diabetici
 - Prevenzione e trattamento delle ulcere da pressione: Guida Rapida di riferimento 2019; National Pressure Ulcer Advisory Panel (NPUAP), European Pressure Ulcer Advisory Panel (EPUAP), Pan Pacific Pressure Injury Alliance (PPPIA).
 - Consensus Recommendation; Simplifying Venous Leg Ulcer Management; Wounds 2015
 - Consensus document: compression therapy for pharmacy teams; Wounds uk 2021
 - Management of patients with venous leg ulcers; challenges and current best practice; EWMA 2016
 - Wound Bed Preparation nella pratica clinica; Documento di Posizionamento; EWMA 2004
 - Advances Wound care; The Triangle of Wound care; Documento di Posizionamento; EWMA 2016
 - Gestione Locale delle Ulcere del Piede Diabetico; Documento di Posizionamento; EWMA 2016
 - Bellingeri A; Il Prontuario per la Gestione delle Lesioni Cutanee; Medea 2020
 - **MED/45 – Bui**
 - Paolo Chiari, Antonella Santullo (2010) L'infermiere case manager. Dalla teoria alla prassi. McGraw-Hill Education, Milano
 - Guay Jerome (2000) Il case management comunitario, Liguori editore, Napoli Sanicola Lia (2010) Dinamic

- **TERRITORIO II**

- **MED/09 – Furlan; Reggiani; Heffler; Lania; Ceribelli**
- **MED/45 – Morsiani; Boasi**
 - UpToDate testo elettronico disponibile c/o Humanitas University
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (2021)
 - Piano Nazionale Cronicità (2016)
 - Modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel SSN (bozza di luglio 2021)
 - Koloroutis M. (2015). Cure basate sulla relazione. Casa editrice ambrosiana.
 - Herdman H. et al. (2021-2023) NANDA-I Diagnosi infermieristiche, definizioni e classificazioni. Casa editrice ambrosiana.
 - Moorhead S. et al. (2020). Classificazione NOC dei risultati infermeiristici. Casa editrice ambrosiana.
 - Butcher H.K. et al. (2020). Classificazione NIC degli interventi infermieristici. Casa editrice ambrosiana.
 - Graffigna, G., Barello, S., Riva, G., Castelnuovo, G., Corbo, M., Coppola, L., Daverio, G., Fauci, A., Iannone, P., Ricciardi, W., Bosio, A. C. (2017). Promozione del patient engagement in ambito clinico-Assistenziale per le malattie croniche: raccomandazioni dalla prima conferenza di consenso italiana, RECENTI PROGRESSI IN MEDICINA,; 108 (11): 455-475. https://www.recentiproggressi.it/r.php?v=2812&a=28441&l=332587&f=allegati/02812_2017_11/fulltext/Rassegna%20-%20Graffigna%20web.pdf

- **TERRITORIO III**

- **MED/26 – Lalli**
- **MED/34 – Massazza**

Verranno caricati sulla piattaforma articoli di approfondimento sui temi trattati a lezione.

- **MED/34 – Gatti**
- **MED/41 – Messina**



- **MED/45 – Mancin**

- Luisa Saiani, Anna Brugnolli. Idelson Gnocchi 2020. Trattato di Cure Infermieristiche
- Articoli scientifici
- Giancarlo Vannozi, Gioacchino Leandro. Il Pensiero Scientifico Editore 2009. Lineamenti di Dietoterapia e Nutrizione Clinica (facoltativo)